

Benessere nel bambino con e senza Difficoltà Specifiche di Apprendimento

Focus su aspetti psicopatologici nel genitore

Secondo la definizione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), per benessere si intende: "Lo stato emotivo, mentale, fisico e spirituale di benessere che consente alle persone di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società". Nel corso degli anni il concetto di benessere ha subito diverse modifiche e ampliamenti che hanno portato a una visione più completa, non più incentrata sull'idea di assenza di malattia ma come uno stato di buona salute fisica, mentale e psichica. Il benessere è determinato da una serie di fattori interni ed esterni che incidono sulle emozioni e su costrutti come il senso di auto-efficacia e autostima. I recenti studi sulla Qualità della Vita in età dello sviluppo hanno dimostrato come il benessere psicologico influenzi il rendimento scolastico e le capacità di adattamento ai contesti sociali e lavorativi. Nel presente lavoro si è deciso di analizzare il benessere nel bambino con difficoltà specifiche di apprendimento individuando tre macro-aree: benessere scolastico, Qualità della Vita e aspetti psicologici del bambino e aspetti psicopatologici nel genitore. Tali aree sono state analizzate somministrando dei questionari strutturati rivolti sia genitori che ai bambini. L'obbiettivo generale di questa ricerca è quello di valutare il benessere psicologico e scolastico dei bambini con difficoltà di apprendimento e confrontare i risultati con quelli di bambini, nella stessa fascia di età, con sviluppo tipico. Nello specifico, in questo elaborato, si sono presi in considerazione gli aspetti psicopatologici nei genitori in quanto secondo alcune evidenze scientifiche la maturazione del bambino è influenzata dallo stile genitoriale e dalle abitudini familiari. Il temperamento, le caratteristiche fisiche e la storia di sviluppo del bambino interagiscono con le caratteristiche di personalità del genitore, con il suo stile cognitivo. In letteratura c'è scarsa evidenza di materiale riguardante questa problematica; tuttavia emerge come stress, ansia o depressione riguardino solamente l'ambito genitoriale e non la sfera psicologica dell'individuo stesso. Con questo elaborato si cerca di indagare il confronto tra aspetti di ansia e umore depressivo nell'adulto tra un gruppo di genitori di bambini con DSA e uno di controllo. Inoltre, si cercano delle correlazioni fra i dati raccolti e tali aspetti psicopatologici.

Tesi a cura di:
Dott.ssa Lenisa Biondini

Relatore:
Prof.ssa Maristella Scorza

Correlatore:
Dott.ssa Michela Camia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN

*Tecniche per la Rieducazione dei
Disturbi Specifici di Apprendimento*

VII edizione

Direttore: Prof. Giacomo Stella

Benessere nel bambino con e senza Difficoltà Specifiche di Apprendimento Focus su aspetti psicopatologici nel genitore

Tesi a cura di
Lenisa Biondini

Relatore:
Maristella Scorza

Correlatore:
Michela Camia

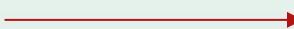
Benessere suddiviso in 3 macro-aree

- Benessere scolastico e adattamento
- Qualità della Vita e aspetti psicologici del bambino
- Aspetti Psicopatologici nel genitore

ASPETTI PSICOPATOLOGICI NEL GENITORE

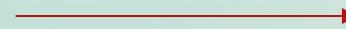
Stile genitoriale e abitudini familiari

influenzano



Interazione genitore-bambino
e viceversa

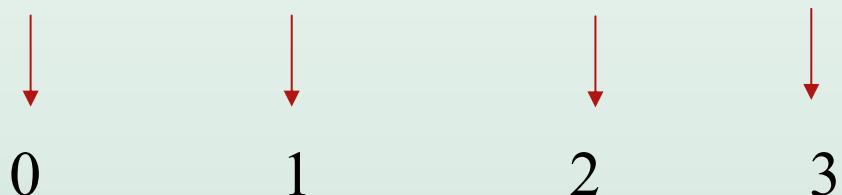
Si osservano:

• Ansia  **BAI**

• Depressione  **BDI II**

BAI

- 21 Item
- Giudizi: Per Niente, Un Po', Abbastanza, Molto



- Sommare punteggi grezzi:
0-7 nessun problema d'ansia
8-15 ansia lieve
16-25 ansia moderata
26-63 ansia grave

	Per niente	Un po'	Abbastanza	Molto
1. Intorpidimento o formicolio				
2. Vampate di calore				
3. Gambe vacillanti				
4. Incapacità a rilassarsi				
5. Paura che qualcosa di molto brutto possa accadere				
6. Vertigini o sensazioni di stordimento				

15. Respiro affannoso				
16. Paura di morire				
17. Sentirsi impauriti				
18. Dolori intestinali o di stomaco				
19. Sentirsi svenire				
20. Sentirsi arrossire				
21. Sentirsi sudati (non a causa del calore)				

BDI II

- 21 Item → 21 sintomi
- Ad ogni affermazione è collegato un punteggio che va 0 a 3
- Sommare punteggi grezzi:
0-13 nessun problema di depressione
14-19 depressione lieve
20-28 depressione moderata
29-63 depressione grave

- 1. Tristezza**
0. Non mi sento triste.
1. Mi sento triste per la maggior parte del tempo
2. Mi sento sempre triste
3. Mi sento così triste o infelice da non poterlo sopportare.
- 2. Pessimismo**
0. Non sono scoraggiato riguardo al mio futuro.
1. Mi sento più scoraggiato riguardo al mio futuro rispetto al solito..
2. Non mi aspetto nulla di buono per me.
3. Sento che il mio futuro è senza speranza e che continuerà a peggiorare.
- 3. Fallimento**
0. Non mi sento un fallito.
1. Ho fallito più di quanto avrei dovuto.
2. Se ripenso alla mia vita riesco a vedere solo una serie di fallimenti.
3. Ho la sensazione di essere un fallimento totale come persona.
- 4. Perdita di piacere**
0. Traggo lo stesso piacere di sempre dalle cose che faccio.
1. Non traggo più piacere dalle cose come un tempo.
2. Traggo molto poco piacere dalle cose che di solito mi divertivano.
3. Non riesco a trarre alcun piacere dalle cose che una volta mi piacevano.

- 10. Pianto**
0. Non piango più del solito.
1. Piango più del solito.
2. Piango per ogni minima cosa.
3. Ho spesso voglia di piangere ma non ci riesco.
- 11. Agitazione**
0. Non mi sento più agitato o teso del solito.
1. Mi sento più agitato o teso del solito.
2. Sono così nervoso o agitato al punto che mi è difficile rimanere fermo.
3. Sono così nervoso o agitato che devo continuare a muovermi o fare qualcosa.
- 12. Perdita di interessi**
0. Non ho perso interesse verso le altre persone o verso le attività.
1. Sono meno interessato agli altri o alle cose rispetto a prima.
2. Ho perso la maggior parte dell'interesse verso le altre persone o cose.
3. Mi risulta difficile interessarmi a qualsiasi cosa.

- 13. Indecisione**
0. Prendo decisioni come sempre.
1. Trovo più difficoltà del solito nel prendere decisioni.
2. Ho molte più difficoltà nel prendere decisioni rispetto al solito.
3. Non riesco a prendere nessuna decisione.
- 14. Senso di inutilità**
0. Non mi sento inutile.
1. Non mi sento valido e utile come un tempo. 2. Mi sento più inutile delle altre persone.
3. Mi sento completamente inutile. su qualsiasi cosa.
- 15. Perdita di energia**
0. Ho la stessa energia di sempre.
1. Ho meno energia del solito.
2. Non ho energia sufficiente per fare la maggior parte delle cose.
3. Ho così poca energia che non riesco a fare nulla.

- 16. Sonno**
0. Non ho notato alcun cambiamento nel mio modo di dormire.
1a. Dormo un po' più del solito.
1b. Dormo un po' meno del solito.
2a. Dormo molto più del solito.
2b. Dormo molto meno del solito.
3a. Dormo quasi tutto il giorno.
3b. Mi sveglio 1-2 ore prima e non riesco a riaddormentarmi.

OBIETTIVO

Confronto e correlazione tra DSA e gruppo di controllo degli aspetti psicopatologico nel genitore

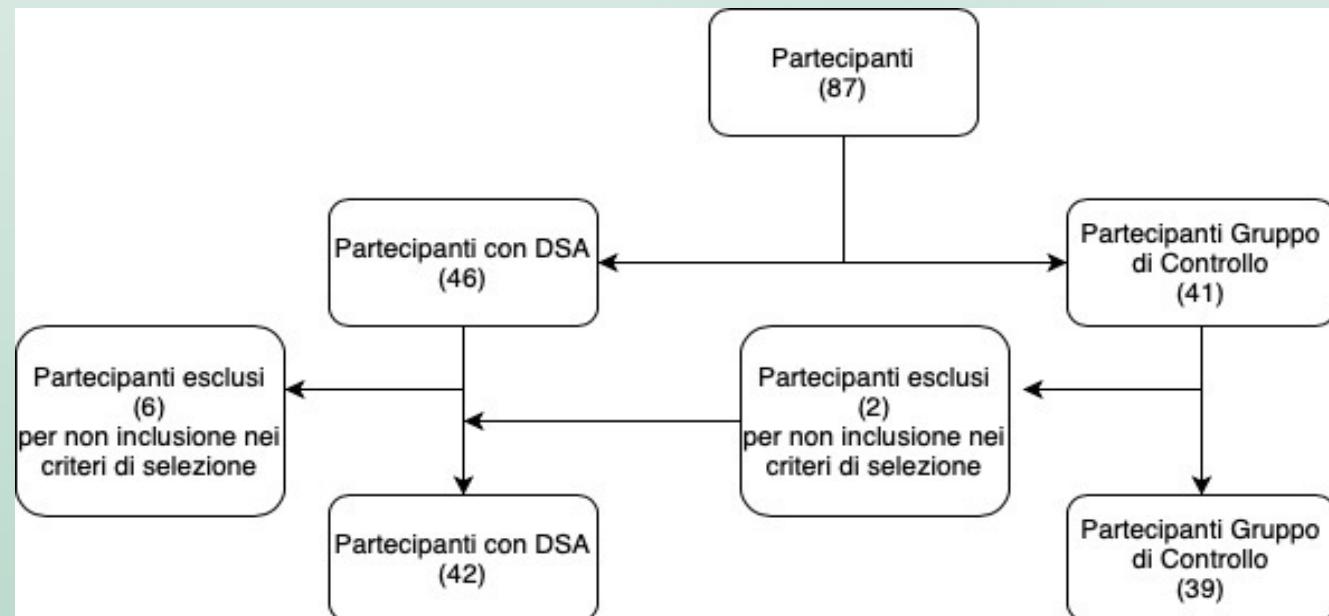
CAMPIONE

CRITERI INCLUSIONE DSA:

- Età compresa tra 8 e 12
- Presenza di diagnosi certificata di DSA
- Assenza di comorbidità neurosensoriali, psichiatriche o dello sviluppo
- Abilità di lettura e comprensione inferiore a -2 DS rispetto alla media per età
- QI > 85

CRITERI INCLUSIONE GRUPPO DI CONTROLLO:

- QI > 85
- Assenza DSA





DSA:

- 27 nessuna ansia
- 13 ansia lieve
- 2 ansia moderata

GRUPPO di CONTROLLO

- 27 nessuna ansia
- 11 ansia lieve
- 1 ansia moderata

T-test non statisticamente significativo

valore di 0,73



T-Test < 0,05

Correlazione con gravità del disturbo

Valore di 0,05 non significativo



Coefficiente di correlazione r

$-1 < r < -0,3$ v $0,3 < r < 1$



DSA:

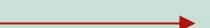
- 38 nessuna depressione
- 2 depressione lieve
- 1 depressione moderata
- 1 depressione grave

T-test non statisticamente significativo
valore di 0,15



T-Test < 0,05

Correlazione con gravità del disturbo
Valore di - 0,14 non significativo



Coefficiente di correlazione r
 $-1 < r < -0,3$ v $0,3 < r < 1$

BAI correlazione

CBCL della madre, del padre e del bambino con 11 anni

- Problemi internalizzanti
- Problemi esternalizzanti
- Problemi comportamentali

Unico valore significativo di 0,53 per quanto riguarda l'area internalizzante della madre

Coefficiente di correlazione r

$-1 < r < -0,3$ v $0,3 < r < 1$

LIMITI

- Campione scarso
- Range di età ristretto

CONCLUSIONE

- Ansia e Depressione non legate alla presenza di un disturbo
- Probabilmente deriva da aspetti sociali generici
- Interpretazione distorta dei risvolti che i DSA hanno sugli aspetti psicologici del bambino
- Ulteriori studi